

Si, ancora una volta il Castello Aragonese diventa un porto per la mia nave? Un palcoscenico per il mio teatro.

Il mio amore per Ischia, per il Sud e per la Valle d'Aosta continuano a farsi sentire.

Le mie due isole, una di mare e una di montagna ognuna con i suoi odori, i colori e le persone che le vivono, da sempre mi hanno catturato.

Ischia e la Valle d'Aosta sono luoghi magici.

Credo sia il mio destino che le isole m'accompagnino in questo viaggio.

L'incontro avvicina le due culture: come raccogliere in due bicchieri l'acqua di due differenti mari, se si mischiano non si possono più dividere. Ed è per questo che credo ancora al progetto ***Per mari e per monti***, nato molti anni fa tra la Valle d'Aosta e l'Isola di Ischia.

E ora, come l'onda che passa e raccoglie sto ad attendere sulla spiaggia con le conchiglie alle orecchie e lo sguardo al mare, pronto ad ascoltare gli echi di nuovi momenti teatrali.

E tra questi echi l'incontro con Roberto Anglisani, l'indimenticabile protagonista della Conquista del Cervino, sempre qui al Castello Aragonese.

E con lui l'orizzonte è davanti ai nostri occhi, lo spettacolo continua.

Livio Viano

Regista e attore.

Vive e lavora tra la sua Castagneto Po e la Valle d'Aosta.

Direttore artistico del Teatro d'Aosta dal 1980.

Inizia la propria attività nel 1972 al Teatro di Roma al fianco di Franco Enriquez . Lavora con altri grandi ed importanti attori e registi del teatro italiano: Salvo Randone, Valeria Moriconi, Glauco Mauri e Tino Buazzelli

Si dedica prevalentemente al teatro per ragazzi.

I suoi ultimi spettacoli hanno valorizzato alcuni personaggi che in maniera diversa hanno fatto la storia della Valle d'Aosta, Maurice Garin, il vincitore del primo Tour de France e Jean Antoine Carrel, il protagonista della Conquista del Cervino.